Comune di San Vero Milis

Valutazione ambientale strategica (VAS) del Piano Urbanistico Comunale e del Piano di Utilizzo dei Litorali

DICHIARAZIONE DI SINTESI

La presente Dichiarazione di Sintesi (art. 15 dell'allegato C alla delibera della Giunta regionale n. 34/33 del 07.08.2012), redatta a cura dell'autorità procedente secondo le indicazioni riportate nell'allegato C3 alla stessa delibera G.R. 34/33 del 2012 ha come obiettivo quello di presentare in modo sintetico le fasi procedurali seguite e i fatti emersi (contributi partecipativi, integrazioni, valutazioni) durante il percorso di valutazione ambientale strategica (VAS) del piano Urbanistico Comunale e del Piano di Utilizzo dei Litorali del Comune di San Vero Milis. L'autorità procederà, infatti, a esplicitare le modalità con cui sono stati integrati i principi di sostenibilità ambientale e con cui è stata garantita la partecipazione del pubblico interessato nella elaborazione del piano.

– **AUTORITÀ PROCEDENTE:** Comune di San Vero Milis – Settore Pianificazione Territoriale – Via Eleonora 5 – 09070 – San Vero Milis (Oristano);

– **AUTORITÀ COMPETENTE:** Provincia di Oristano – Settore Ambiente e Suolo – Via Liguria, 60 – 09170 – Oristano.

1. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE DEL PIANO (punto A – allegato C3)

Il processo metodologico e il percorso di valutazione si sono articolati nelle seguenti fasi:

a) la scelta da parte dell'Amministrazione Comunale di non sottoporre il Piano a verifica di assoggettabilità procedendo direttamente alla fase di Scoping;

b) la fase di preparazione in cui l'amministrazione comunale, in qualità di Autorità procedente, mediante pubblicazione di apposito avviso, sull'Albo pretorio ha avviato il processo di

VAS, contestuale a quello di elaborazione del PUC e del PUL. L'amministrazione comunale, ha provveduto ad informare la Provincia (Autorità Competente), dell'avvio della procedura per la redazione del PUC e del PUL.

c) la realizzazione della fase di Scoping attraverso la quale l'amministrazione comunale, in accordo con la Provincia (Autorità Competente), ha provveduto ad individuare i soggetti competenti in materia ambientale e coinvolgendo, inoltre altri soggetti interessati che si è ritenuto essenziale coinvolgere nel processo di valutazione del piano; conseguentemente ha provveduto ad informarli dell'avvio della procedura di valutazione ambientale strategica del PUC e del P.U.L e della possibilità di prendere parte al processo di elaborazione del Piano. In questa fase si sono definiti i contenuti e il livello di dettaglio del rapporto ambientale. La fase di Scoping si è conclusa con la stesura del Rapporto di Scoping, redatto secondo il seguente indice:

1 PREMESSA

2 ADEGUAMENTO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

3 ADEGUAMENTO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE AL PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO REGIONALE (P.A.I)

4 Il P.U.C. e il P.U.L.: obiettivi da conseguire.

5 LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

5.b I siti di importanza comunitaria all'interno del territorio

5.c La valutazione di incidenza

5.d L'analisi ambientale: criteri metodologici

5.e L'analisi del territorio ai fini della redazione del P.U.C. e del P.U.L.: approfondimenti ed acquisizione di informazioni

5.f Relazione del P.U.C. ed il P.U.L. con Piani di pari livello e sovraordinati

5.g Criteri generali di sostenibilità e coerenza delle strategie del P.U.C. e del P.U.L

5.h La valutazione degli impatti: criteri metodologici

5.i Il documento Rapporto ambientale

5.l Modalità per la conduzione dei processi di partecipazione e consultazione

5.m I soggetti competenti in materia ambientale

5.n Proposta di indice del rapporto ambientale

Di seguito vengono indicati gli atti del percorso di valutazione ambientale strategica:

- Attivazione procedura di Valutazione Ambientale Strategica con comunicazione del Comune di San Vero Milis in data 01/03/2012 con nota n° 2552, acquisita agli atti in data 06/03/2012 con Prot. N° 10727;

- Incontro di scoping: in data 29/03/2012 al fine di definire i contenuti e il livello di dettaglio del Rapporto Ambientale;

- Adozione del piano: Con Deliberazione del Consiglio Comunale (D.C.C.) n° 27 del 21/08/2013 così come integrata dalla D.C.C. n°32 del 12/09/2013 e dalla n° 34 del 30/09/2013 il Comune di San Vero Milis ha adottato il Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al P.P.R. ed al P.A.I. completo di elaborati relativi al Piano di Utilizzo dei Litorali e Studio di Compatibilità Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza Ambientale;

- Avviso sull'avvio della consultazione: BURAS – Parte III – N° 46 del 10/10/2013 – Pubblicazione dell'avviso di deposito del Piano e dei suoi vari elaborati per la consultazione pubblica.

- Deposito territoriale: Il Piano Urbanistico Comunale di San Vero Milis completo degli elaborati relativi alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.), Piano di Utilizzo dei Litorali(P.U.L.), Studio di Compatibilità Ambientale (S.COMP.A.), in adeguamento al P.P.R. e P.A.I. sono stati depositati in libera visione sino al 60° (sessantesimo) giorno dalla pubblicazione dell'avviso nel Buras presso gli uffici dell'Autorità Procedente, dell'Autorità Competente e della Regione Sardegna – Servizio Sostenibilità Ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientale.

L'intera documentazione è stata pubblicata sui siti Istituzionali della Provincia di Oristano (www.provincia.or.it) e del Comune di San Vero Milis (www.comune.sanveromilis.or.it/Comune/Urbanistica).

- Coinvolgimento soggetti competenti e pubblico interesatti: Nell'ambito delle attività informative e consultive previste dalla procedura di VAS il Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al PPR e al PAI e suoi vari elaborati adottati dal Consiglio Comunale sono stati descritti e presentati, nel corso di vari incontri pubblici tenutesi presso la Casa Comunale di San Vero Milis. Nello specifico:

In data 03/06/2013 – ore 9.30 con pubblico e pubblico interessato;

In data 03/06/2013 – ore 11.30 con i Soggetti Competenti in materia Ambientale;

In data 26/11/2013 – ore 11.00 con Soggetti Competenti in materia Ambientale e pubblico interessato.

– Termine Consultazione: Il termine delle consultazioni è stato fissato per il giorno 09/12/2013.

2. RAPPORTO AMBIENTALE E INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI, IN PARTICOLARE DI COME SI È TENUTO CONTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE

Lo sviluppo completo del Rapporto Ambientale ha permesso di poter conoscere per esteso il contesto locale delineato attraverso le tematiche di sostenibilità, il livello di interferenza e conoscenza del sistema esterno ovvero delle condizioni a vario livello che influenzano il territorio oggetto di programmazione e la razionalizzazione degli obiettivi con l'analisi di coerenza esterna-interna.

Il medesimo Rapporto ha infine definito, per essere recepito dal Documento di Piano, i punti di forza e le criticità associabili alle scelte che si intendono perseguire, coerentemente con gli indirizzi della pianificazione.

In particolare il rapporto ambientale contiene:

- a) l'illustrazione degli obiettivi principali del piano e la coerenza esterna con altri piani o programmi pertinenti;
- b) la definizione degli obiettivi di sostenibilità ambientali comunitari e operativi;
- c) l'analisi del contesto socio-economico e ambientale;
- d) l'analisi dei potenziali impatti positivi e negativi degli obiettivi del piano;
- e) l'individuazione delle misure per evitare o mitigare gli eventuali impatti negativi e definizione degli orientamenti per l'integrazione ambientale in fase di attuazione;
- f) la progettazione del sistema di monitoraggio;
- g) la Sintesi non tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti.

La sostenibilità ambientale del piano è stata elaborata a partire dal quadro degli obiettivi ambientali definiti a livello comunitario e dall'analisi del contesto socioeconomico – territoriale e ambientale che ha permesso l'individuazione delle principali criticità e opportunità ambientali del territorio del Comune di San Vero Milis.

La tabella che segue, riporta i criteri specifici di sostenibilità/compatibilità appropriati per la realtà del territorio comunale di San vero Milis con riferimento specifico a ciascuno dei 10 criteri

generali.

	Criteri di compatibilità contestualizzati alla realtà del Comune di San Vero Milis.	Rif. Manuale UE	Riferimento obiettivi generali/ specifici del Piano
a	Ottimizzare ed efficientare il consumo e la produzione di energia.	1	OBB_11
b	Controllo delle espansioni della città	1	OBB_02/OBB_03
c	Gestione dell'ecosistema urbano secondo il principio di precauzione	1	OBB_02/OBB_4/ OBB_6/OBB_9
d	Alleggerimento della eccessiva pressione urbanistica	1	OBB_02/OBB_03 /OBB_4
e	Contenere i consumi della risorsa idrica	2	OBB_07
f	Usare i rifiuti come combustibile o come altro mezzo per produrre energia	2	
g	Promozione degli interventi di conservazione e di recupero degli ecosistemi	2	OBB_09
h	Conservazione e recupero delle grandi zone umide	2+5	OBB_09
i	Adeguamento delle infrastrutture fognarie e depurative ai criteri della direttiva 91/271 e del nuovo decreto legislativo sulle acque	2+5	
l	Tutela dei suoli agricoli riducendo l'utilizzo di sostanze e dei rifiuti pericolosi/inquinanti	3	OBB_05/ OBB_10
m	Ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti, in particolare attraverso l'adozione e lo sviluppo di tecnologie pulite	3	OBB_10
n	Organizzare la raccolta dei rifiuti in modo da consentire la progressiva separazione dei principali flussi produttivi (rifiuti domestici, mercatali, attività diservizio, attività commerciali, attività produttive, attività agricole)	3	OBB_10
o	Assicurare idonei processi di riutilizzo, riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti prodotti	3	OBB_10
p	Riutilizzo a valle della raccolta e delle iniziative per la riduzione dei rifiuti e minimizzare lo smaltimento in discarica	3	OBB_10
q	Conservare e migliorare lo stato della fauna e della flora selvatiche, degli habitat.	4	OBB_09
r	Conservare e tutelare le fasce costiere interessate da fenomeni di erosione	4+5	OBB_06
s	Tutelare e potenziare le aree naturalistiche.	4	OBB_05/OBB_06 /OBB_09
t	Tutelare gli ambiti di paesaggio.	4+6	OBB_05/OBB_06 /OBB_09
u	Conservare e migliorare la qualità dei suoli.	5	OBB_02/OBB_05
v	Identificare e catalogare i siti potenzialmente contaminati, anche nelle aree di sviluppo industriale in attività	5	OBB_10
w	Migliorare la qualità delle acque superficiali.	5	OBB_07
x	Garantire usi peculiari a cui vengono destinate le acque marine e salmastre	5	OBB_07
y	Conservare e migliorare la qualità delle risorse storiche e culturali.	6	OBB_01/OBB_04
z	Consolidare, estendere e qualificare il patrimonio archeologico, architettonico, storico-artistico e paesaggistico delle aree depresse	6	OBB_01/OBB_07
wx	Dotare le aree depresse di strutture e sistemi per la gestione degli interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio	6	OBB_01/OBB_07
wy	Sviluppare l'imprenditorialità legata alla valorizzazione del patrimonio e sostenere la crescita delle organizzazioni, anche del terzo settore, nel settore	6	OBB_3/OBB_07

	culturale		
wz	Migliorare e riqualificare la qualità dell'ambiente locale.	7	OBB_01/OBB_03 /OBB_07
xx	Proteggere la salute e il benessere dei cittadini.	7	OBB_06/OBB_07 /OBB_10
xy	Garantire un efficiente grado di accessibilità, con particolare riferimento alle fasce costiere e alle emergenze archeologiche	7	OBB_04
xz	Contenere l'inquinamento acustico.	7	OBB_10
yz	Monitorare e contenere le emissioni in atmosfera.	8	OBB_10

Le interazioni tra fattori e componenti ambientali e gli interventi di piano sono state eseguite attraverso una matrice di valutazione che ha individuato gli effetti potenziali che tali componenti subiscono in seguito all'applicazione di tali azioni. La valutazione è stata di tipo qualitativo in cui la tipologia ed il livello del potenziale impatto è rappresentata attraverso l'utilizzo di una scala cromatica. Dalla matrice è emerso che la razionalizzazione delle corse comporta un miglioramento della componente trasporti e mobilità (perché vengono potenziati i servizi dedicati alla quota di domanda più interessata al trasporto pubblico) mentre la diminuzione totale delle corse e delle vetture * km annue (numero di autobus in circolazione) ha degli effetti positivi sulle componenti: sistema demografico, aria e rumore, flora fauna e biodiversità, e energia e cambiamenti climatici (meno inquinanti nell'aria, risparmio energetico etc). La riduzione dei tempi di percorrenza e l'aumento del rapporto ricavi/costi determinano degli effetti fortemente positivi sulla componente trasporti e mobilità in particolare per quanto riguarda il miglioramento dell'efficienza del sistema dei trasporti e degli effetti positivi sul sistema economico e produttivo.

In estrema sintesi la matrice riepilogativa delle interazione tra le componenti ambientali o fattori di interrelazione considerati e gli interventi del piano provinciale del TPL (vedasi p.to 7.1 "La Valutazione degli effetti delle azioni del Piano sul territorio di San Vero Milis " a pag. 433 e segg. del Rapporto Ambientale), ha mostrato come l'attuazione di tale piano possa determinare principalmente impatti positivi o fortemente positivi.

3. CONSULTAZIONI: SCOPING/RAPPORTO AMBIENTALE

Nell'incontro preliminare di scoping tenutosi presso la sede del Museo Civico del Comune di San Vero Milis, in data 29/03/2012, sono stati invitati i soggetti competenti in materia ambientale riportati di seguito:

SOGGETTI COINVOLTI

I soggetti competenti in materia ambientale e il pubblico interessato che sono stati coinvolti nel processo di VAS del PUC e del PUL del Comune di San Vero Milis sono i seguenti:

Provincia di Oristano: Settore Programmazione, Pianificazione Territoriale, Politiche Comunitarie, Trasporti – Settore Attività Produttive e Sostenibilità Ambientale – Settore Viabilità – Settore Edilizia.

Comuni della Sardegna: Baratili San Pietro, Narbolia, Tramatza, Zeddiani.

Regione Autonoma della Sardegna – Assessorati:

Assessorato Difesa Ambiente: Servizio SAVI – Servizio Difesa Habitat – Servizio Tutela della Natura – Autorità Ambientale – Servizio Tutela delle Acque – "Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio – Servizio Gestione Rifiuti" – "Servizio Tutela dell'Atmosfera e del territorio – Servizio Antinquinamento atmosferico" – Servizio Tutela del Suolo e Politiche Forestali – Ispettorato Ripartimentale di Cagliari e Oristano.

Direzione Generale Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna

Assessorato Enti Locali Finanze e Urbanistica:

Ufficio di Piano Assetti Storico Culturale, Ambientale, Insediativo;

Servizio Pianificazione territoriale comunale;

Servizio Provinciale Gestione e Controllo del Territorio di Oristano e Medio Campidano;

Servizio Territoriale demanio e Patrimonio di Oristano, Nuoro, Medio Campidano:

Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica territoriale e della Vigilanza Edilizia (Ex Ufficio Tutela del Paesaggio)

Servizio Governo del Territorio e di tutela paesaggistica per le Province di Oristano e Medio Campidano – Oristano;

Assessorato Lavori Pubblici – Servizio Provinciale gestione e controllo del territorio di Oristano e Medio Campidano – Ufficio Genio Civile – Oristano

Assessorato Trasporti

Assessorato Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale

Assessorato Turismo Artigianato e Commercio

Assessorato Agricoltura e Riforma Agropastorale

Assessorato L.A.O.R.E.: Direzione Generale – Sportello Unico per l'area del Sinis

Agenzia AGRIS Sardegna

Agenzia ARGEA – Servizio territoriale dell'Oristanese

ABBANO S.p.A.

Agenzia Conservatoria delle coste della Sardegna

Autorità d'Ambito della Sardegna

Ente Foreste Sardegna

ARPAS – A.S.L. N° 5

Ente Acquedotto della Sardegna (ENAS)

Organismi di gestione delle aree SIC

Ministero per i Beni e per le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici per le province di Cagliari e Oristano, Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Cagliari e Oristano.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

ANAS

Capitaneria di Porto di Oristano

Consorzio Industriale Provinciale di Oristano

Rete Ferroviaria Italiana

Consorzio di Bonifica di Oristano

Associazione Ambientaliste – Organizzazione Sindacali

Unione dei Comuni dei Fenici

Cittadini di San Vero Milis

Sintesi delle osservazioni da parte dei soggetti coinvolti

Osservazioni Soggetti Competenti in materia ambientali		
Denominazione Ente	Estremi note presentate	Sintesi delle osservazione
RAS – Direzione Generale – Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna	Prot. n° 2562 del 23/03/2012	Sono segnalati aspetti di carattere generale che il Comune di San Vero Milis deve tenere in considerazione nella redazione del PUC in adeguamento al PAI, quali il rispetto degli indirizzi per la pianificazione urbanistica e delle disposizioni di cui all'art. 8 e seguenti del Titolo II delle Norme di Attuazione del PAI. Nello specifico viene segnalata la necessità di: 1) predisporre, sulla base degli artt. 24 e 25 delle NTA, appositi studi di compatibilità idraulica e geologica e geotecnica e valutarne le indicazioni (indipendentemente dalla presenza di aree PAI); 2)

		individuare, delimitare e disciplinare le eventuali aree che possiedono significativa pericolosità idraulica o geomorfologica non perimetrata in precedenza nella cartografia del PAI; 3) regolare ed istituire apposite fasce di tutela dei corpi idrici superficiali.
RAS - Direzione Generale dell'Ambiente - SAVI	Prot. n° 8165 del 04/04/2012	La nota mette in evidenza che in considerazione della presenza di aree SIC e ZPS sul territorio comunale, il PUC di San Vero Milis deve essere sottoposto alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale. A tal fine il rapporto ambientale, redatto per la VAS, deve essere integrato con i contenuti previsti per lo studio di incidenza ambientale di cui all'allegato G del DPR 357/97.

Sono stati eseguiti degli incontri sulla proposta del Rapporto Ambientale della VAS del PUC e del PUL del Comune di San Vero Milis, secondo il calendario di seguito elencato:

In data 03/06/2013 - ore 9.30 con pubblico e pubblico interessato;

In data 03/06/2013 - ore 11.30 con i Soggetti Competenti in materia Ambientale;

In data 26/11/2013 - ore 11.00 con Soggetti Competenti in materia Ambientale e pubblico interessato.

L'Autorità Procedente e l'Autorità Competente, nei rispettivi ruoli assegnati dall'articolo 15 comma 1 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii., hanno svolto l'attività tecnico istruttoria acquisendo e valutando le osservazioni pervenute, in numero di 52, nella fase di consultazione pubblica. Nello specifico:

- N° 48 osservazioni sono state presentate dal pubblico e pubblico interessato delle quali n° 44 comprendono osservazioni al PUC e n° 4 al PUL;

- N° 4 osservazioni e richieste di integrazioni presentate dai soggetti competenti in materia ambientale;

Si riporta di seguito un elenco sintetico delle osservazioni:

N.	Prot.	data	Id	Richiedenti
1	11867	14.11.2013	PUC 01	Ledda Antonio Vincenzo
2	12.188	22.11.2013	PUC 02	Martinelli Francesco
3	12.255	26.11.2013	PUC 03	Lochi Giovanni
4	12.255	26.11.2013	PUC 04	Lochi Giovanni
5	12.255	26.11.2013	PUC 05	Lochi Giovanni
6	12.421	28.11.2013	PUL 01	Dessi Giuseppe
7	12.457	29.11.2013	PUC 06	Stara Sandro Antioco
8	12.562	03.12.2013	PUC 07	Picconi Antonio
9	12.693	06.12.2013	PUC 08	Broccias Caterina
10	12.694	06.12.2013	PUC 09	Pinna Giovanni Carlo
11	12.695	06.12.2013	PUL 02	Erca Anna Paola
12	12.702	06.12.2013	PUC 10	Caria Giovanni - Zireddu Giovanna - Zireddu Michele - Lutz Marina - Pisano Massimo
13	12.719	09.12.2013	PUC 11	Liodice Sergio - Cubadda Daniela - Lutz Giuseppe - Mastinu Vincenzo - Madeddu Salvatore - Meli Antonio
14	12.719	09.12.2013	PUC 12	Fenu Simone
15	12.764	09.12.2013	PUC 13	Zedda Michelina
16	12.766	09.12.2013	PUC 14	Fenu Rita
17	12.775	10.12.2013	PUC 15	Padovan Gian Franco
18	12.777	10.12.2013	PUC 16	Scalas Valentino - Scalas Giancarlo
19	12.778	10.12.2013	PUC 17	Siccu Isidoro - Siccu Michela - Corona Bianca Maria
20	12.779	10.12.2013	PUC 18	Figus Massimiliano
21	12.780	10.12.2013	PUC 19	Lutz Teresa
22	12.786	12.12.2013	PUL 03	Lanzetta Nicola - Pisano Sandro
23	12.781	10.12.2013	PUC 20	Marco Dessi - Poddighe Ferdinando - Pisanu Egidio Evaristo
24	12.791	10.12.2013	PUC 21	Dessi Mario - Panico Generoso
25	12.820	10.12.2013	PUC 22	Orrù Salvatore
26	12.821	10.12.2013	PUL 04	Casula Anna
27	12.822	10.12.2013	PUC 23	Meloni Ferdinando

28	12.822	10.12.2013	PUC 24	Soru Francesco - Meloni Antonio
29	12.825	10.12.2013	PUC 25	Statzu Pierluigi
30	12.824	10.12.2013	PUC 26	Lutzu Ferdinando
31	12.826	10.12.2013	PUC 27	Solinas Vincenzo
32	12.827	10.12.2013	PUC 28	Pinna Anna Maria
33	12.828	10.12.2013	PUC 29	Ledda Antonio Vincenzo
34	12.829	10.12.2013	PUC 30	Ala Nicolina
35	12.830	10.12.2013	PUC 31	Pinna Vincenzo
36	12.831	10.12.2013	PUC 32	Dessi Francesco Antonio
37	12.832	10.12.2013	PUC 33	Lutzu Antonio Francesco
38	12.834	10.12.2013	PUC 34	Corona Lucrezia - Perria Anna Rita
39	12.835	10.12.2013	PUC 35	Pisanu Immacolata - Pisanu Mariano - Corona Lucrezia - Corona Michele
40	12.836	10.12.2013	PUC 36	Lutzu Raffaele
41	12.837	10.12.2013	PUC 37	Pisanu Carmine - Pisanu Raimonda
42	12.838	10.12.2013	PUC 38	Puliga Giovanna
43	12.839	10.12.2013	PUC 39	Piras Antonio
44	12.840	10.12.2013	PUC 40	Padovan Gian Franco
45	12.841	10.12.2013	PUC 41	Poddighe Salvatore
46	12.842	10.12.2013	PUC 42	Orrù Maria Cristina
47	12.843	10.12.2013	PUC 43	Puliga Giovanni
48	12.843	10.12.2013	PUC 44	Casula Maria Cristina
49	12.776	10.12.2013	ENTI 01	Dott. Alfonso Stiglitz - Parte Archeologica
50	12.928	06.11.2013	ENTI 02	Servizio difesa del suolo , assetto idrogeologico e gestione rischio alluvioni
51	299	14.01.2014	ENTI 03	Servizio sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI)
52	12795	10.12.2013	ENTI 04	Area Gestione del Territorio Comune di San Vero Milis

Con Delibera n° 5 del 13/03/2014, il Consiglio Comunale approva il parere istruttorio, espresso per ogni singola osservazione presentata, riportando la motivazione del relativo accoglimento o rigetto.

Sono state accolte le seguenti osservazioni: 1, 4, 11,15, 26, 29 solo parzialmente, 37,48, 49, 50, 51 e 52, con delle modifiche meglio evidenziate negli elaborati grafici e testuali di progetto.

Con nota del 30/04/2014 prot. N° 9352/DET/386 il Servizio SAVI della Regione Sardegna esprime, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 357/97 ss.mm.ii., giudizio positivo di valutazione di incidenza all'attuazione del Piano Urbanistico Comunale e del Piano di Utilizzo dei Litorali del Comune di San Vero Milis subordinatamente al recepimento di specifiche prescrizioni.

Tutte le prescrizioni del Servizio SAVI della Regione Sardegna sono state recepite, come meglio evidenziato negli elaborati grafici e testuali di progetto del PUC e del PUL.

4. STRATEGIA DI SVILUPPO E OBIETTIVI DEL PIANO ADOTTATO

Gli obiettivi che stanno alla base della pianificazione generale del territorio del comune di San Vero Milis e i criteri di sviluppo sostenibile e compatibile che si intendono perseguire, sono illustrati nell'ambito della relazione generale del Piano Urbanistico Comunale e del P.U.L.

Obiettivo fondamentale è il perseguimento degli obiettivi di valorizzazione, tutela, gestione intelligente del patrimonio ambientale, storico culturale e insediativo, quali elementi di espressione dell'identità locale e, nel complesso, fondamentale risorsa di sviluppo territoriale nel breve e nel medio termine.

Nello specifico, si possono delineare i seguenti obiettivi generali:

1. Conservazione, tutela e valorizzazione dell'identità ambientale, storica, culturale e insediativa: il piano fa propria la filosofia della tutela e della salvaguardia dei valori paesaggistici e storico-insediativi dell'ambiente, mirando a coglierne le opportunità che gli stessi offrono senza comprometterne l'integrità; (OBB_01)

2. Controllo accurato del consumo del territorio e regolamentazione della pressione insediativa ed urbanistica: il piano mira alla razionalizzazione dell'uso del territorio, compatibilmente agli usi dei nuovi insediamenti produttivi e dei servizi, alle esigenze della comunità e alle previsioni di incremento demografico, alla riqualificazione del sistema insediativo esistente e al completamento delle aree dal punto di vista infrastrutturale; (OBB_02)

3. Riqualificazione e riorganizzazione degli elementi deboli e sensibili della struttura insediativa: il ruolo della qualità urbana e del paesaggio come leva sociale determina la necessità di migliorare e valorizzare il contesto all'interno del quale la Comunità stessa esprime le proprie potenzialità. La qualità ambientale e sociale, quella delle infrastrutture, oltre che quella delle risorse umane, rappresentano inoltre elementi in grado di influenzare fortemente la capacità attrattiva e competitiva del territorio; (OBB_03)

4. Integrazione, connessione fisica e funzionale tra le parti, accessibilità e fruibilità: tra gli obiettivi del piano rientra il rafforzamento delle reti infrastrutturali finalizzate all' incremento della fruibilità dei beni naturali, ambientali e culturali come risorse turistiche e paesaggistiche (cfr. progetto guida); (OBB_04)

5. Salvaguardia e governo delle aree naturali con potenzialità agricole: si prevede l' istituzione di un'unica zona artigianale atta a ricevere le attività di nuova attivazione e quelle esistenti attualmente. In questo modo verranno esaltate le vocazioni agricole e le proprietà pedologiche di ciascun terreno e si renderà libero il centro abitato dalle attività moleste e nocive per la salute (OBB_05)

6. Salvaguardia del territorio e delle acque attraverso la tutela dei caratteri distintivi della fascia costiera e delle aree a rischio idrogeologico (OBB_06)

7. Salvaguardia del territorio agricolo e della rete dei canali di bonifica, attraverso la prevenzione ed il controllo dell' alterazione delle caratteristiche qualitative e quantitative dei suoli e delle risorse idriche sotterranee (OBB_07);

8. Incremento del periodo utile di fruizione del territorio ai fini turistici con conseguente creazione di posti di lavoro legati alla valorizzazione delle risorse paesaggistiche, archeologiche, monumentali e culturali: i settori dell'archeologia, ippica e golf sono un richiamo costante durante l'anno e possono colmare il vuoto costituito dalle offerte di turismo stagionale legate all'attività balneare ed in misura minore a quella nautica. Con un incremento turistico esteso a tutto l'anno il conseguente incremento dei posti di lavoro non riguarderà solamente e direttamente le attività proposte ma interesserà tutto l' indotto con particolare riferimento ai settori gastronomici, enologici e dell' artigianato di nicchia (OBB_08);

9. Proporre tipologie di interventi e azioni finalizzati a riqualificare, rinaturalizzare, ripristinare le migliori condizioni ambientali, promovendo e adottando forme d'uso compatibile dei SIC (OBB_09);

10. Proporre tipologie di interventi e azioni finalizzate a garantire una corretta gestione delle fonti di inquinamento dell'acqua, del suolo, inquinamento acustico ed elettromagnetico, adottando inoltre sistemi idonei di smaltimento e riciclaggio dei rifiuti al fine di garantire le migliori condizioni ambientali, e ridurre i rischi per l'ambiente e per la salute umana (OBB_10);

11. Incentivare sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili promovendo inoltre una campagna di conoscenza delle fonti e una educazione all'uso razionale delle stesse riducendo gli

sprechi (OBB_11).

5. LE RAGIONI DELLE ALTERNATIVE INDIVIDUATE PER IL PUC E PER IL PUL DI SAN VERO MILIS

Durante il percorso di redazione del P.U.C e del P.U.L, il confronto tra i progettisti e l'Amministrazione e parti interessate, ha dato il via ad un processo partecipativo, che ha permesso di condividere mediare o modificare le scelte di Piano, previa verifica della relativa fattibilità nell'ambito della redazione della VAS.

L'impostazione corretta dell'analisi delle alternative, comporta l'esistenza di:

- a) Alternative di localizzazione dimensionali e di processo
- b) criteri di giudizio delle alternative, i cosiddetti fattori decisionali: sono corrispondenti a obiettivi (ambientali, di sviluppo, degli attori sociali) e a indicatori in grado di misurare le prestazioni delle alternative (distanza delle alternative dagli obiettivi)
- c) Attori sociali, stakeholder, detentori di un qualche obiettivo e di un qualche interesse nei confronti sia delle alternative sia dei criteri di giudizio

I principali argomenti sui quali hanno vertito i correttivi, della prima stesura del P.U.C, presentata nel mese di Agosto 2012 hanno riguardato:

- a. Le scelte di zonizzazione sia per l'isola Amministrativa interna ed esterna;
- b. Le scelte progettuali relative alla fascia costiera.
- c. Revisione degli interventi e verifiche di coerenza a seguito degli approfondimenti sul territorio comunali e derivanti dalla individuazione delle aree a rischio idraulico e frana comunque non perimetrate dal PAI.

6. PARERE MOTIVATO

Con determinazione dirigenziale n. 1183 del 06.06.2014 è stato espresso il seguente parere motivato da parte dell'Autorità Competente (Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Oristano) sulla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) di cui al D.lgs. 152/06 parte II e ss.mm.ii, del Piano urbanistico comunale di San Vero Milis, compreso di piano di Utilizzo dei litorali, in adeguamento al piano paesaggistico Regionale e al piano di assetto idrogeologico:

Art.1 di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n.152 del 3 Aprile 2006 e ss.mm.ii. parere ambientale positivo sul Piano Urbanistico Comunale (PUC) di San Vero Milis completo degli elaborati relativi alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.), Piano di Utilizzo dei Litorali (P.U.L.), Studio di Compatibilità Ambientale (S.COMP.A.), in adeguamento al P.P.R. E P.A.I. nonché sull'adeguatezza del piano di monitoraggio degli effetti ambientali significativi del PUC e del PUL a condizione che il Comune di San Vero Milis, in qualità di autorità procedente, ottemperi alle prescrizioni ed indicazioni riportate nei seguenti articoli.

Art.2 Il Comune di San Vero Milis ha l'obbligo di:

a) Accogliere le prescrizioni riportate nel quadro "J -Valutazioni conclusive ai fini del parere motivato" della monografia istruttoria facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, relative alle integrazioni al rapporto ambientale, e agli strumenti attuativi del Puc adottato.

b) Accogliere totalmente le prescrizioni della valutazione di incidenza ambientale, rilasciata dal Servizio Sostenibilità Ambientale e Valutazione Impatti della Regione Sardegna in data 30/04/2014 con nota prot. n° 9352/DET/386.

c) Accogliere le prescrizioni riportate nella deliberazione n°16 del 07/05/2014 con la quale il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna Servizio ha approvato, lo studio di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica e geotecnica, relativa al procedimento di adozione del piano.

urbanistico di San Vero Milis, redatto ai sensi dell'art.8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI.

d) Trasmettere all'Ufficio Autorizzazioni Ambientali del Settore Ambiente della Provincia di Oristano, prima dell'adozione definitiva, gli elaborati del PUC, PUL rapporto Ambientale e sintesi non tecnica modificati secondo le prescrizioni impartite nei punti a), b), c), del

presente articolo.

e) All'atto dell'adozione definitiva del Piano ed relativi elaborati, modificati a seguito del presente parere motivato, dovranno essere allegati alla delibera di Consiglio Comunale, per farne parte integrante e sostanziale, il presente parere motivato, le misure adottate in merito al monitoraggio e la dichiarazione di sintesi la quale dovrà essere redatta secondo quanto prevista all'articolo 17 del D.Lgs. 152/200 ss.mm.ii. e specificato nell'allegato C3 della D.G.R. n°34/33 del 07.08.2012;

f) Inviare dopo l'adozione definitiva la deliberazione di adozione del Consiglio comunale, il PUC PUL, il Rapporto Ambientale, la Sintesi non tecnica e il parere motivato alla Direzione generale della Pianificazione urbanistica dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica della Regione Sardegna per la verifica di coerenza di cui alla L.R. 22 aprile 2002, n. 7, nel testo modificato dall'art. 8, comma 9, della L.R. 19 gennaio 2011, n. 1, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2011)", da parte del Comitato Tecnico Regionale per l'Urbanistica (CTRU) di cui all'art. 31 della L.R. 22 aprile 2002, n. 7, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2002)".

g) Trasmettere il PUL alla Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia, Servizio Tutela Paesaggistica della Provincia di Oristano per l'acquisizione del parere di cui all'art. 9 comma 5 della L.R. 12/08/98, n. 28.

h) Le eventuali modifiche sostanziali apportate ai Piani in sede di verifica di coerenza, da parte dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica della Regione Sardegna, che possano creare impatti sulle componenti ambientali esaminate nel Rapporto Ambientale e/o tali da disattendere gli esiti dell'iter valutativo appena concluso determinerà il riavvio del processo di Valutazione Ambientale Strategica.

i) Per garantire l'integrazione di considerazioni ambientali nel Piano e la completa attuazione del processo di Valutazione Ambientale Strategica del Piano, è necessaria l'applicazione del processo di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica anche all'elaborazione dei piani attuativi del PUC e delle eventuali varianti del PUC e del PUL che determinano delle modifiche sostanziali ai Piani oggetti del presente parere.

j) A seguito dell'approvazione del PUC, PUL, dovrà provvedersi, a cura dell'autorità procedente, alla pubblicazione sul BURAS della decisione di approvazione del Piano con

l'indicazione della sede dove si possa prendere visione del piano approvato.

k) Provvedere, quale Autorità Procedente, alla pubblicazione nel proprio sito web e di quello della Provincia, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., del presente Parere Motivato, della Sintesi non Tecnica nonché della Dichiarazione di Sintesi.

l) Individuare le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del monitoraggio previsto.

m) Avviare, contestualmente all'attuazione del PUC e del PUL, il monitoraggio degli effetti ambientali con le modalità e le frequenze previste nel rapporto ambientale;

n) Entro un anno dall'entrata in vigore del Piano Urbanistico Comunale e del PUL, dovrà essere redatto e trasmesso, all'autorità competente e pubblicati sul sito internet della Comune di San Vero Milis il primo Rapporto di Monitoraggio.

o) Rimodulare le azioni del Piano in caso di effetti ambientali negativi evidenziati dal monitoraggio;

In conformità a quanto richiesto dalla DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1183 del 06/06/2014 avente ad Oggetto: PARERE MOTIVATO SULLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE DI SAN VERO MILIS, COMPRESO DI PIANO DI UTILIZZO DEI LITORALI, IN ADEGUAMENTO AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE E AL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO, si è riportato un articolato che definisce quali mitigazioni possono essere effettivamente perseguibili nel piano, evidenziando quali articoli dei regolamenti, norme di attuazione includono o dovranno includere le mitigazioni stesse al fine della sostenibilità del piano (vedasi pag. 454 e seguenti del Rapporto Ambientale ed allegati finali delle Norme Tecniche di Attuazione e del Regolamento Edilizio)

7. MISURE PREVISTE IN MERITO AL MONITORAGGIO

La Valutazione Ambientale Strategica non si conclude con l'adozione del piano ma prosegue con le attività di monitoraggio, come chiaramente indicato dall'art. 10 della Direttiva 2001/42/CE il quale stabilisce che "Gli Stati membri controllano gli effetti ambientali significativi dell'attuazione dei piani e dei programmi al fine, tra l'altro, di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisti ed essere in grado di adottare le misure correttive che ritengono opportune".

Il monitoraggio ha il compito di fornire le informazioni necessarie per valutare gli effetti ambientali delle azioni previste dal Piano, consentendo di verificare se il Piano persegue gli

obiettivi di sostenibilità prefissati o se, invece, si producono impatti negativi inattesi, permettendo di individuare tempestivamente le misure correttive che eventualmente dovessero rendersi necessarie e fornendo un supporto alle decisioni. La Direttiva stabilisce, inoltre, che possono essere impiegati meccanismi di controllo esistenti onde evitare duplicazioni del monitoraggio e prevede l'acquisizione di informazioni da fonti diverse. Il sistema di monitoraggio degli effetti ambientali del piano deve quindi fare parte integrante di un più completo sistema di monitoraggio del programma in maniera tale da permettere una valutazione integrata degli effetti ambientali con quelli territoriali, sociali ed economici.

La verifica degli effetti ambientali del piano si affianca quindi al controllo dell'attuazione dal punto di vista procedurale, finanziario e fisico.

Il monitoraggio così come definito dalla Direttiva, infatti, non si configura come semplice raccolta di dati e popolamento di indicatori ma prevede tutta una serie di attività valutative di interpretazione dei dati e di elaborazione di indicazioni per il riorientamento del piano qualora si ravvisino effetti impreveduti negativi, molto simile a quanto previsto per il Piano stesso.

Il Rapporto Ambientale prevede un sistema di monitoraggio e di controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del Piano provinciale del trasporto pubblico locale (capitolo 9 – Il Sistema di Monitoraggio).

In particolare vengono individuati una serie di indicatori di contesto suddivisi per fattore o componente ambientale (vedasi pag. 480 e segg. del Rapporto Ambientale).

Vengono riportate, inoltre, degli esempi di schede descrittive degli indicatori, contenenti le informazioni necessarie per il monitoraggio. Si è scelto, in questa fase, di rappresentare una scheda descrittiva per componente ambientale (vedasi pag. 484 e segg. del Rapporto Ambientale).

La predisposizione di un report periodico di monitoraggio, redatto con cadenza annuale, costituirà un valido strumento di supporto alle decisioni e rendere trasparente gli esiti e l'avanzamento del monitoraggio. Il report periodico dovrà contenere i seguenti elementi:

- La descrizione delle attività di monitoraggio e valutazione ambientale effettuate nel corso dell'anno e gli esiti principali;
- Le criticità emerse (sia in termini di effetti ambientali, sia in relazione all'attività di monitoraggio stessa – es. difficoltà a reperire i dati,...);
- Le correzioni correttive da attuare per ridurre gli impatti riscontrati.

L'attività di valutazione e monitoraggio potrà, inoltre, avvantaggiarsi dell'utilizzo del sistema

informativo territoriale, che consentirà di archiviare ed elaborare le informazioni a livello geografico.

Ruoli, competenze e attuazione del monitoraggio

Ai sensi di quanto stabilito dall' art. 18 del D. Lgs. 152/2006, e s. m. i., “il monitoraggio e effettuato dall'Amministrazione comunale (Autorità procedente), in collaborazione con la Provincia (Autorità competente), anche avvalendosi dell'ARPAS.

I risultati del monitoraggio dovrebbero essere resi pubblici e le decisioni di riorientamento dovrebbero essere rese trasparenti attraverso la pubblicazione nel sito web e attraverso l' organizzazione di appositi incontri.

L'AUTORITÀ PROCEDENTE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Valentina Gallisai

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Sara Angius